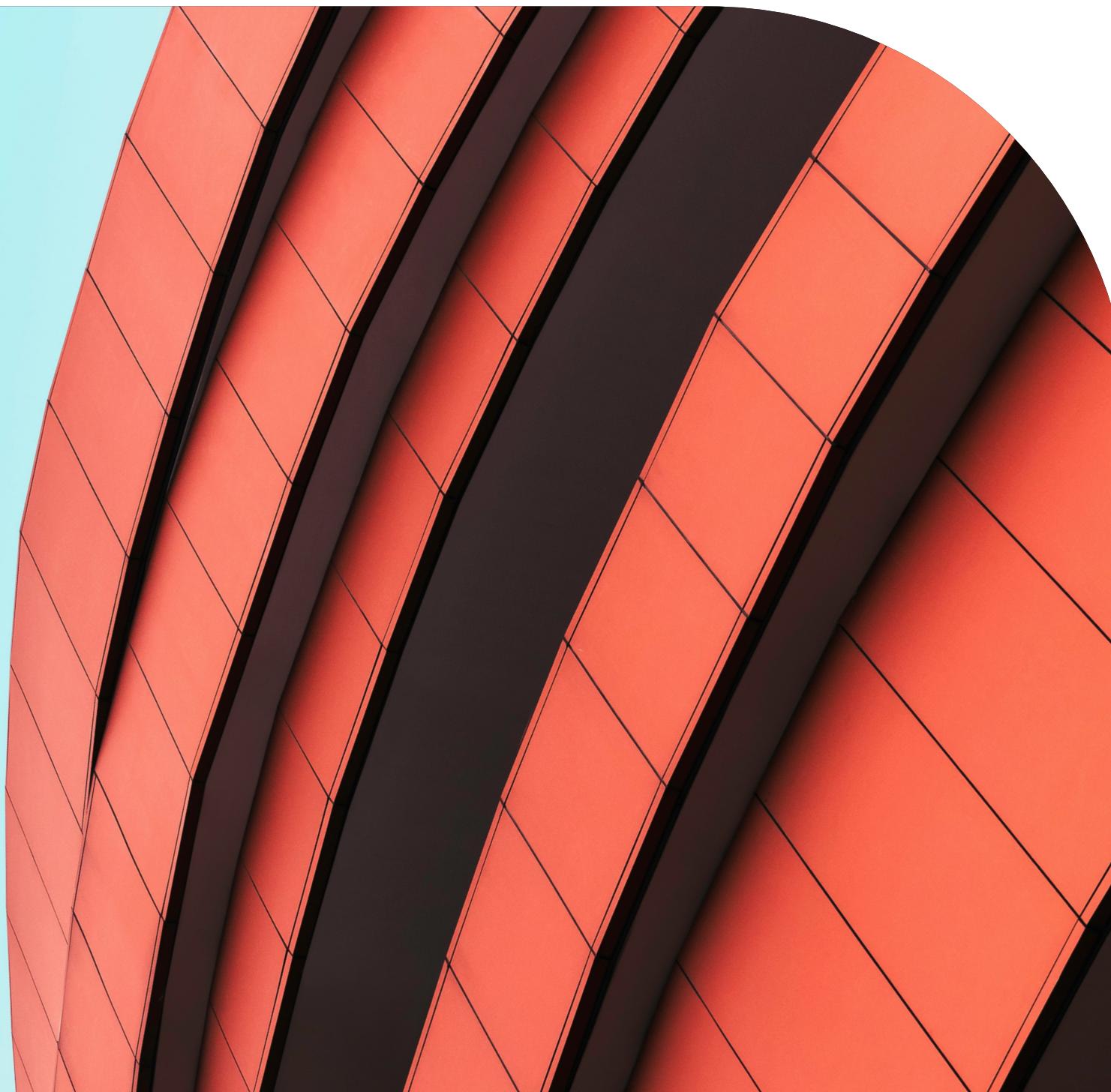


Relazione di trasparenza 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Dicembre 2025



Contents

Sezione	Pagina
Messaggio della Leadership	07
“Tone at the Top”	08
Forma Giuridica, Struttura Proprietaria e di Governo	14
Rete di appartenenza	16
Sistema di gestione della qualità	18
Ultimo controllo della qualità	34
Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.	35
Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione	36
Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci	37
Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art.13 del Regolamento (UE) n. 537/2014	38



Messaggio della Leadership

La Relazione di Trasparenza di Ria Grant Thornton S.p.A., redatta in conformità all'articolo 13 del Regolamento (UE) 537/2014 e alle disposizioni del D.lgs. 39/2010, per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2025, rappresenta per noi non solo un obbligo normativo, ma anche un impegno concreto verso la trasparenza e la responsabilità. Con questo documento intendiamo offrire una visione chiara del nostro approccio alla revisione legale, alla gestione del rischio e alla qualità, in linea con le migliori prassi internazionali e con gli standard professionali più elevati.

Il nostro obiettivo è garantire un'evoluzione costante dei processi e delle competenze, anticipando le dinamiche dei mercati e le novità normative che caratterizzano la professione. In un contesto globale segnato da volatilità e complessità, la strategia del Network Grant Thornton, di cui fa parte Ria Grant Thornton S.p.A., si fonda su tre pilastri: eccellenza tecnica, innovazione e valorizzazione delle persone. La qualità non è per noi un risultato statico, ma un percorso continuo, guidato dai Principi di Revisione Internazionali (ISA Italia) e dagli standard di gestione della qualità definiti dall'IAASB.

Innovazione e tecnologia sono elementi centrali della nostra visione. L'evoluzione digitale sta trasformando il modo in cui operiamo e interagiamo con i nostri clienti. Per questo investiamo costantemente in soluzioni avanzate che migliorano la qualità e l'efficienza dei processi di revisione. L'introduzione della piattaforma di audit Leap è un esempio concreto del nostro impegno: uno strumento che consente di integrare analisi dei dati, automazione e controlli di qualità in tempo reale, garantendo maggiore trasparenza e affidabilità. L'innovazione non è solo tecnologica, ma anche culturale: promuoviamo un mindset aperto al cambiamento, alla collaborazione e alla ricerca di soluzioni che anticipino le esigenze del mercato.

Consapevoli delle sfide emergenti, come l'aumento dei rischi informatici, abbiamo implementato programmi globali di cybersecurity e rafforzato i nostri sistemi di controllo interno, in conformità alle raccomandazioni dell'IFAC Code of Ethics e ai requisiti di indipendenza previsti dal Regolamento UE 537/2014.

Sostenibilità e responsabilità sociale sono parte integrante della nostra strategia. Crediamo che il ruolo del revisore non si limiti alla conformità normativa, ma contribuisca alla creazione di valore per la società. Per questo ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, adottando pratiche operative responsabili e promuovendo iniziative di sostenibilità all'interno del Network Grant Thornton. Inoltre, incoraggiamo i nostri professionisti a integrare considerazioni ESG (Environmental, Social, Governance) nei processi di revisione, in linea con le aspettative degli stakeholder e con le migliori prassi internazionali.

Governance e integrità sono alla base della nostra identità. Il nostro modello di governance garantisce indipendenza, trasparenza e responsabilità in tutte le decisioni strategiche. Operiamo con strutture di controllo rigorose e con processi di supervisione che assicurano la conformità alle normative e agli standard professionali. La governance non è solo un requisito, ma un valore che permea ogni aspetto della nostra attività, rafforzando la fiducia degli stakeholder e la credibilità del nostro operato.

Al centro della nostra strategia ci sono le persone. Riteniamo essenziale, per creare valore duraturo, investire costantemente nello sviluppo professionale, nella leadership dei nostri collaboratori e nella valorizzazione delle diversità promuovendo un ambiente inclusivo e sicuro e un costante clima di fiducia per consentire ad ogni individuo di esprimere il proprio potenziale.

Questa Relazione di Trasparenza riflette il nostro impegno verso l'eccellenza e la responsabilità. Siamo grati per la fiducia che ci viene accordata ogni giorno e continueremo a operare con integrità, competenza e determinazione, adottando le migliori prassi internazionali e perseguiendo una cultura della qualità riconosciuta e condivisa.

Il Consiglio di Amministrazione

Tone at the Top

Grant Thornton International Ltd (GTIL) ha sviluppato un framework di qualità globale che stabilisce standard di qualità per tutte le *member firms*. Questo framework è un punto di riferimento permanente che definisce le aspettative delle *member firms* per fornire servizi secondo standard di qualità concordati.

Localmente Ria Grant Thornton, tramite comunicazioni della leadership ai propri professional, diffonde la rilevanza della Qualità.

Il Consiglio di Amministrazione, come responsabile ultimo del sistema di gestione della qualità di Ria Grant Thornton, enfatizza l'importanza della qualità, mirando a promuovere un appropriato approccio "Tone at the Top" in termini di valori e cultura aziendale.

Member firms are required to meet certain standards on the following:



Leadership



Ethical requirements



Client acceptance and continuance



People



Engagement performance



Monitoring

Monitoraggio e supporto all'audit

L'enfasi di Grant Thornton sulla qualità globale è dimostrata dalla continua attenzione alla erogazione di audit di alta qualità. Il nostro network ha definito standard, sistemi di erogazione di servizi, controlli e sistemi di gestione del rischio per fornire il framework necessario per garantire il raggiungimento dei previsti standard professionali. Le *member firms* ricevono supporto e risorse per aiutare a mantenere la qualità, tra cui:

- Una metodologia globale di audit con software di supporto
- Manuali di audit contenenti policy e procedure in linea con gli standard internazionali di audit, controllo qualità, indipendenza ed etica
- Protocolli che consentono alle *member firms* di consultare team specializzati sugli standard di audit internazionali e, se necessario, specialisti di audit di altre *member firms*
- Protocolli che consentono alle *member firms* di consultare un helpdesk sugli International Financial Reporting Standards (IFRS)
- Un servizio intranet completo che include informazioni aggiornate per le *member firms* sugli standard di audit, etica e indipendenza e linee guida per una applicazione degli standard efficace

“Cultura e Valori”

In quanto network globale con member firm che operano in molti paesi diversi, i valori comuni di Grant Thornton e l’attenzione strategica alla diversità, all’inclusione e alla sicurezza psicologica contribuiscono a soddisfare le esigenze di un mondo in evoluzione e complesso.

La cultura del network Grant Thornton ci distingue perché aiuta a costruire un network in cui tutti sanno di essere benvenuti e inclusi, contribuendo al nostro successo e alimentando una crescita sostenibile. La nostra distintiva cultura di network si incentra nel mostrare cura e rispetto in tutto ciò che facciamo e nei valori CLEARR (Collaborazione, Leadership, Eccellenza, Agilità, Rispetto e Responsabilità) che la comunità globale di Grant Thornton condivide.

I nostri professionisti sanno che l’attenzione che prestiamo alla nostra cultura di network è più forte quando:

- dimostriamo rispetto per tutti
- collaboriamo ampiamente
- forniamo alta qualità ed eccellenza
- includiamo gli altri.

Questo è esattamente ciò che i nostri dipendenti e clienti possono aspettarsi da tutte le member firms Grant Thornton: mostrare rispetto per le persone; essere responsabili e fare ciò che si dice; pensare “noi”, non “io”; e impegnarsi sempre per migliorare..

Il nostro codice di condotta

Il Codice di condotta è rivolto a tutti i professionisti di Ria Grant Thornton. Esso stabilisce gli standard comportamentali che ci aspettiamo siano posti in essere.

Noi riteniamo di fondamentale importanza gestire l’impresa e supportare i nostri clienti rispettando gli standard etici e comportamentali. Di conseguenza, incoraggiamo costantemente il nostro personale a porre domande relative agli standard etici e a consultarsi con i colleghi riguardo a temi specifici.

Ci aspettiamo comunque molto di più di una mera conformità alle leggi. Ecco perché i nostri valori CLEARR sono integrati nel background culturale di Ria Grant Thornton.

Dimostriamo la nostra integrità e la nostra dedizione integrando questi valori CLEARR ogni giorno nel nostro lavoro e nelle nostre interazioni con gli altri.

In ragione dell’evoluzione normativa (D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24), Ria Grant Thornton ha altresì adottato un apposito Regolamento dedicato alla gestione delle segnalazioni (ed “whistleblowing”), presidiato dall’Organismo di Vigilanza.

COLLABORATION
Ask for help, give help.
We work well together.

LEADERSHIP
Have courage and inspire others. We challenge each other to be the best we can be.

EXCELLENCE
Find a better way every time. We never get complacent.

AGILITY
Think broadly, act quickly. We thrive in change.

RESPECT
Listen and understand, be forthright. We create honest relationships.

RESPONSIBILITY
Use influence wisely.
We own our actions.

CLEARR

Diversity & Inclusion

Grant Thornton si impegna a creare un ambiente in cui le persone possano prosperare e sentirsi psicologicamente al sicuro.

Diversità

La diversità riguarda la valorizzazione delle differenze. In Grant Thornton, celebriamo tutte le forme di diversità perché sappiamo che l'inclusione garantisce livelli più elevati di coinvolgimento, innovazione, risoluzione creativa dei problemi, collaborazione in tutto il network e contribuisce ad un business più sostenibile e di successo. In altre parole, la diversità è fondamentale.

Le *member firms* in Grant Thornton hanno diversi programmi in atto per attrarre, sviluppare e trattenere leader donne. In Grant Thornton, a livello globale, il 25% dei partner sono donne e le *member firms* stanno lavorando duramente per accelerare i progressi, offrendo opportunità alle donne di entrare in contatto a livello globale e regionale attraverso eventi di leadership. Tutti i programmi di *milestone* globali hanno almeno il 40% di rappresentanza femminile

Grant Thornton conferma il proprio impegno nel creare una ambiente di lavoro diversificato e inclusivo, con un'attenzione costante all'equilibrio di genere nei ruoli di leadership.

Inclusione e sicurezza psicologica

Per realizzare appieno i vantaggi di una forza lavoro diversificata, deve esserci una cultura inclusiva. Le persone si sentono incluse quando vengono trattate in modo equo e rispettoso, quando si sentono apprezzate e sanno di far parte di un network, quando si sentono sicure e autorizzate a parlare, fare domande ed essere se stesse.

Il network Grant Thornton promuove una forza lavoro vibrante e diversificata con una cultura intenzionale di collaborazione, innovazione, fiducia e sicurezza, per realizzare la visione di diventare il network più apprezzato nella professione.

Per arrivarci, i nostri professionisti devono sentirsi a proprio agio nell'esprimersi ed essere sé stessi; le *member firms* Grant

Thornton devono fornire ambienti psicologicamente sicuri.

Questo è anche essenziale per soddisfare gli standard di qualità globali. Gli standard professionali per l'audit definiscono lo "scetticismo professionale" come "un atteggiamento che include una mente interrogativa, l'essere attenti alle condizioni che possono indicare possibili inesattezze dovute a frode o errore e una valutazione critica delle evidenze di audit". È fondamentale per l'impegno di Grant Thornton alla qualità che le nostre persone si sentano autorizzate ad esprimersi. Includendo prospettive più ampie, Grant Thornton può liberare il potere della diversità, trattenere talenti e gettare le basi per offrire l'eccellenza ai clienti.

Il professionista del futuro

Negli ultimi anni, ci sono stati cambiamenti fondamentali nei modi e nei luoghi in cui le persone lavorano. Le attività ripetitive e di routine sono automatizzate, i flussi di lavoro sono digitali e molte informazioni sono archiviate nel cloud, consentendo di svolgere il lavoro ovunque.

Questo permette un modello di lavoro più flessibile basato sulle esigenze del singolo, della *firm* e del cliente. Le sfide includono: il supporto e il coaching dei membri junior dello staff, la creazione di una cultura organizzativa e un senso di appartenenza, le richieste dei clienti di essere in presenza nel corso delle attività di audit.

L'attrazione e la retention dei talenti rappresenta una sfida importante nel settore dei servizi professionali; tuttavia riteniamo che, offrire diverse opportunità di carriera, offrire un lavoro ibrido e flessibile, enfatizzare l'equilibrio tra lavoro e vita privata e promuovere una cultura inclusiva in cui le persone possono essere sé stesse, getta una buona base per attrarre talenti nella professione. Il futuro porterà una vasta gamma di opportunità e sfide alla professione e, come network, dobbiamo essere agili e disposti a trovare nuove soluzioni per raggiungere il miglior risultato per le nostre persone, i nostri clienti e le nostre comunità.

Diversity & Inclusion

Parità di genere

Nel mese di luglio 2025 la Società ha ottenuto la certificazione di parità di genere UNI PDR 125:2022. Questa certificazione è uno standard italiano volontario che attesta il sistema di gestione della parità di genere in un'azienda. Essa valuta le politiche interne relative a cultura, governance, risorse umane, conciliazione vita-lavoro e tutela della genitorialità, con l'obiettivo di creare pari opportunità, ridurre le disuguaglianze e valorizzare la diversità.



GT in the Community

Costruire un business sostenibile è fondamentale per la nostra strategia di network **Go Beyond 2025**.

Il framework Environmental Social and Governance (ESG) di Grant Thornton delinea le priorità chiave per realizzare l'agenda di sostenibilità del nostro network e le attività che il network deve misurare e comunicare.

“L'impatto sulla comunità” è una delle priorità chiave nell’ambito del nostro framework ESG, per poter dimostrare con orgoglio il lavoro che stiamo svolgendo per supportare le comunità locali di riferimento.

I nostri giorni **GT in the Community** sono un’opportunità per investire nelle nostre comunità, sia dal punto di vista ambientale che sociale, e per mostrare la nostra attenzione.

Uno dei pilastri del marchio **Go Beyond** “Showing the way”, mette in evidenza il lavoro che svolgiamo per agire in modo responsabile e svolgere la nostra parte nel dare forma ai sistemi e alle comunità di cui tutti abbiamo bisogno per un futuro sostenibile.



Grant Thornton
in the community

Forma Giuridica, Struttura Proprietaria e di Governo

Forma Giuridica

Ria Grant Thornton S.p.A. (di seguito anche “Ria Grant Thornton”, la “società di revisione” o la “Società”) è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02342440399, capitale sociale Euro 1.832.610,00 i.v., che svolge attività di revisione e organizzazione contabile, nonché le altre attività demandate alle società di revisione da specifiche norme di legge.

Ria Grant Thornton è iscritta al numero progressivo 157902 del Registro dei Revisori Legali istituito ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 39/2010 ove, a far data dal 13 settembre 2012, risultano transitate tutte le società di revisione in precedenza iscritte all’albo speciale istituito ai sensi dell’Art. 161 D.Lgs 24 febbraio 1998.

Struttura Proprietaria

Il capitale sociale di Ria Grant Thornton S.p.A. è pari ad Euro 1.832.610,00 (unmilioneottocentotrentaduemilaseicentodieci/00) ed è suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno/00) ciascuna, alle quali – ove dette azioni siano di titolarità di persone fisiche abilitate all’esercizio della revisione legale – è connesso l’obbligo di eseguire, ai sensi dell’articolo 2345 cod. civ., le prestazioni accessorie descritte e disciplinate ai sensi dello Statuto. Quattordicimila azioni ordinarie sono prive del diritto di voto e delle relative prestazioni accessorie.

Per talune materie soggette all’autorizzazione dell’Assemblea ordinaria (quali, ad esempio, l’ingresso di nuovi soci nella compagnia sociale, l’adesione a Network professionali, nonché la risoluzione dei relativi rapporti, operazioni societarie di natura straordinarie), sono previsti quorum deliberativi qualificati.

Con efficacia 1° ottobre 2025 è stato perfezionato il conferimento del ramo d’azienda costituito dalla business unit “Audit & Assurance” di Fidital Revisione S.r.l. nel capitale sociale di Ria Grant Thornton S.p.A. che ha previsto l’integrale trasferimento del portafoglio clienti, delle attività e delle risorse professionali e organizzative.

L’operazione ha inoltre comportato l’ingresso nel capitale sociale di Ria Grant Thornton S.p.A. di tre nuovi soci, di cui:

- due titolari di azioni ordinarie con assunzione delle prestazioni accessorie previste dallo statuto sociale;
- uno titolare di azioni ordinarie prive del diritto di voto, nonché delle relative prestazioni accessorie.

L’operazione è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 39/2010, del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché dei principi in materia di indipendenza, qualità e continuità dell’attività di revisione legale, assicurando la tutela dell’interesse pubblico e la salvaguardia dei diritti degli stakeholder.

Ria Grant Thornton S.p.A. ha assunto la piena continuità operativa dei servizi di revisione legale e assurance precedentemente svolti da Fidital Revisione S.r.l., garantendo il mantenimento degli standard professionali, dei sistemi di controllo della qualità e delle procedure di compliance previsti dalla normativa vigente.

Forma Giuridica, Struttura Proprietaria e di Governo

Struttura di Governo

Consiglio di Amministrazione

Ria Grant Thornton è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 18 gennaio 2025 e composto da 5 (cinque) soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di gestione degli affari sociali, fatte salve le materie che per Legge e Statuto sono riservate all'Assemblea.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per un periodo di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione in carica scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2027.

Giampiero De Angelis

Presidente

Sandro Gherardini

Vicepresidente

Marco Bassi

Vicepresidente

Michele Dodi

Consigliere

Michele Milano

Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale – al quale è affidata anche la revisione legale a norma degli articoli 2403 e 2409 bis c.c. – è formato da tre membri effettivi e da due membri supplenti, nominati per un triennio dall'Assemblea dei soci in data 18 gennaio 2025.

Giuseppe Paolone

Presidente

Cosimo Cafagna

Sindaco Effettivo

Paolo Longoni

Sindaco Effettivo

Maria Immacolata Petricciuolo

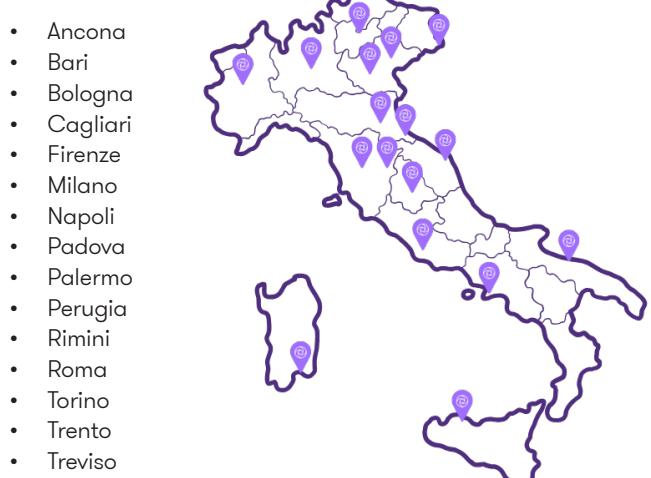
Sindaco Supplente

Ernesto Maria Devito

Sindaco Supplente

Gestione territoriale

Ria Grant Thornton opera su tutto il territorio nazionale, con 15 sedi, 20 Partner e oltre 300 professionisti.



Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, Ria Grant Thornton ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo. L'Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica esterna, è in capo all'Avvocato Massimo Militerni.

Rete di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano

Ria Grant Thornton S.p.A. è *member firm* del network internazionale Grant Thornton International Ltd (GTIL).

Grant Thornton International è un'organizzazione formata da entità indipendenti quali società di revisione contabile e di consulenza. Ogni società membro (“*member firm*”) di GTIL è una realtà nazionale separata. Queste società non fanno parte di un'unica associazione internazionale né sono legate tra di loro da vincoli legali di qualsiasi natura.

L'appartenenza al network GTIL non le rende responsabili per i servizi o le attività svolte dalle altre società del network. Ogni “*member firm*” è costituita a livello locale con una struttura proprietaria indipendente da GTIL e aderisce volontariamente al network Grant Thornton International con l'obiettivo di condividere con le altre *member firm* la stessa strategia, gli stessi valori, i medesimi standard professionali, le stesse metodologie, il medesimo approccio nel servizio al cliente, i medesimi sistemi di controllo di qualità e le stesse tecniche di gestione dei rischi professionali.

GTIL ha sviluppato e diffondate tra le *member firms* specifiche procedure e metodologie in ciascuna delle predette aree con l'obiettivo di assicurare in tutte le imprese aderenti al network GTIL il permanere di elevati livelli di qualità, etica professionale e di servizio.

La maggior parte delle *member firms* porta il nome Grant Thornton o in esclusiva oppure attraverso l'utilizzo di un nome nazionale regolamentato da un accordo con Grant Thornton International sull'uso dello stesso.

L'adesione al network GTIL richiede alle *member firms* il mantenimento di un sistema di controllo interno in accordo con l'International Standards on Quality Management ISQM 1. Come noto, infatti, nel mese di settembre 2020, lo IAASB ha approvato il nuovo International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1) in sostituzione dell'International Standard on Quality Control 1 (ISQC 1), in vigore a partire dal 15 dicembre 2022. In Italia, con determina del Ministero dell'economia e delle finanze (Ragioneria Generale dello Stato) n. RR 184 dell'8 agosto 2023 sono stati adottati l'ISQM (Italia) 1, l'ISQM (Italia) 2 ed l'aggiornato principio di revisione ISA (Italia) 220, a decorrere dal 1º gennaio 2025, salvo adozione anticipata su base volontaria da parte dei soggetti abilitati alla revisione, a partire dal 1º gennaio 2024.

Ria Grant Thornton opera in conformità all'International Standard on Quality Management ISQM (Italia) 1 in ossequio alla normativa attualmente in vigore in Italia.

Nella sezione “Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 viene riportata l'attestazione sul sistema di gestione della qualità ISQM 1 Italia.

Nel 2023 le *member firms* del network Grant Thornton hanno formalizzato la prima valutazione del Sistema di gestione della Qualità.

L'adesione al network richiede, inoltre, la disponibilità ad essere assoggettati a verifiche periodiche sul rispetto degli Standards da parte di team di reviewers internazionali.

Il monitoraggio della qualità in Grant Thornton è impostato su tre livelli attraverso un programma globale denominato Grant Thornton Assessment and Review (GTAR):

- review di singoli incarichi
- review del sistema di gestione della qualità a livello di *member firm*
- review ciclica a livello globale

Rete di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano

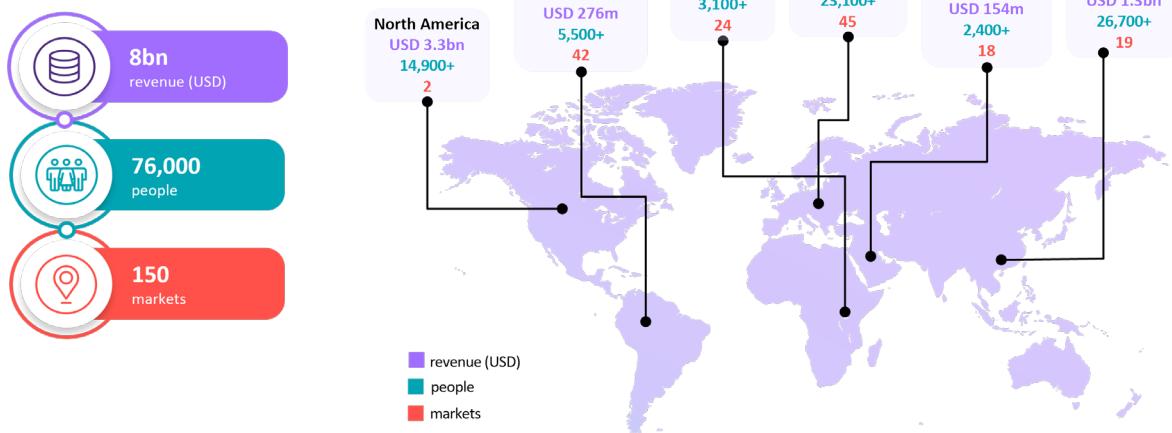
Il GTAR è una parte importante della responsabilità di salvaguardia globale del network. Lo scopo è quello di promuovere un'elevata qualità e identificare carenze nei processi delle *member firms*, supportare le *member firms* nel migliorare gli standard di qualità e gestione del rischio. I GTAR sono coordinati da un membro del team di qualità GTIL e includono partner e senior manager delle *member firms*, indipendenti e qualificati, sotto la direzione generale del leader della qualità globale. Il team di qualità globale di GTIL, in collaborazione con i partner delle *member firms*, conduce inoltre review per valutare la qualità e l'idoneità delle società interessate a unirsi al network.

Al 30 settembre 2024 Grant Thornton International era presente in oltre 150 paesi, con più di 76.000 professionisti, per un fatturato globale di US\$ 8 miliardi.

Informazioni sul network GTIL sono disponibili sul sito: <https://www.grantthornton.global/en/>

Le Member Firms aderenti al network GTIL sono consultabili in: <https://www.grantthornton.global/en/locations/>

Regional numbers



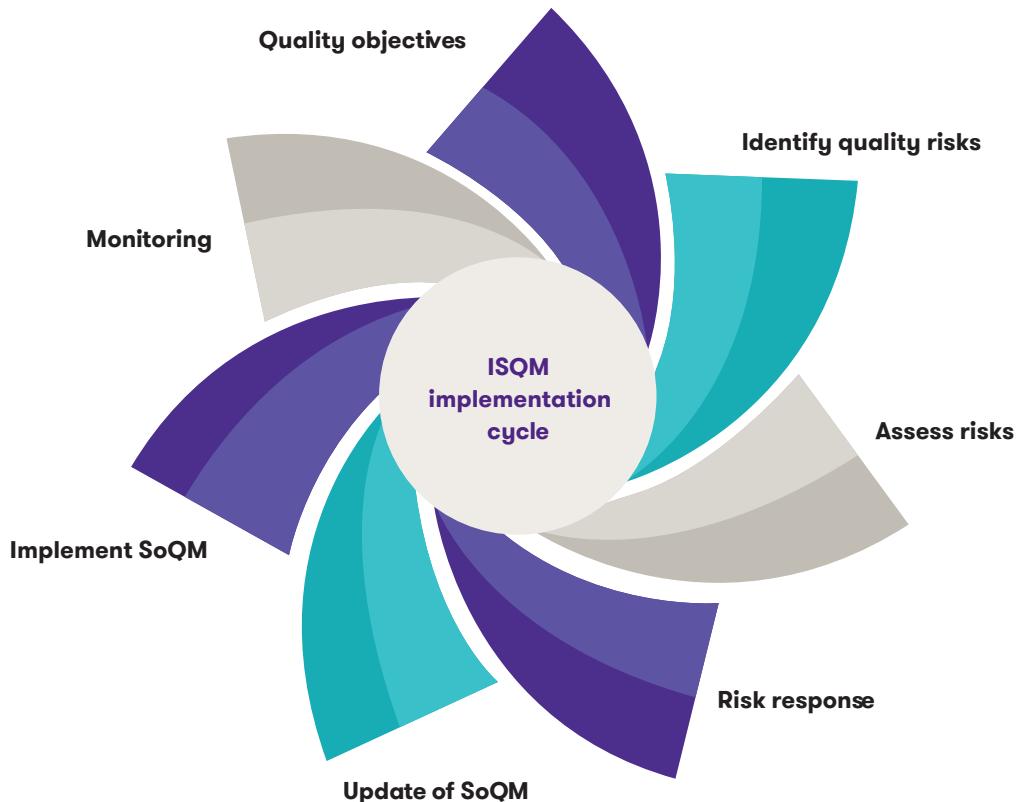
Sistema di gestione della qualità

Grant Thornton ha accolto con favore i cambiamenti introdotti dalla nuova serie di standard di gestione della qualità dell'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) e riconosce l'importanza di un approccio aziendale completo per guidare e mantenere la qualità e i ruoli chiave che sia il partner dell'incarico che l'incaricato della review indipendente svolgono.

L'implementazione del nuovo ISQM 1 in tutto il network è stata di fondamentale importanza nel processo di gestione del rischio e della qualità nella strategia del network.

Per raggiungere questo obiettivo, GTIL ha contribuito attivamente a supportare le member firms nel processo di implementazione. Allo stesso tempo, GTIL ribadisce l'importanza per le singole member firms di rimanere responsabili dei propri sistemi di gestione della qualità.

Grant Thornton riconosce l'importanza che l'ISQM 1 ha nel consentire l'erogazione di servizi di qualità. In questo contesto, Grant Thornton riconosce il proprio ruolo nel servire l'interesse pubblico e nel mantenere la fiducia nella professione.



Sistema di gestione della qualità

Ria Grant Thornton, nel convincimento che un sistema di gestione della qualità efficace sia parte essenziale per assicurare elevati standard di qualità nello svolgimento degli incarichi, in linea con le indicazioni del network, già a partire dal 15 dicembre 2022 aveva avviato, in collaborazione con il network, l'implementazione del proprio Sistema Qualità anche nel contesto del nuovo ISQM 1.

In accordo a quanto previsto dalla normativa locale, Ria Grant Thornton ha definitivamente scelto di adottare su base volontaria in via anticipata i nuovi principi ISQM (Italia) 1, ISQM (Italia) 2, ISA (Italia) 220, a decorrere dallo svolgimento delle revisioni legali dei bilanci per i periodi amministrativi con inizio dal 1° gennaio 2024.

L'ISQM 1, rispetto all'ISQC 1, prevede un approccio risk-based a livello di azienda e include le seguenti componenti:

- processo di valutazione dei rischi
- governance e leadership
- principi etici applicabili
- accettazione e mantenimento dei rapporti con il cliente e dei relativi incarichi
- svolgimento dell'incarico
- risorse
- informazione e comunicazione
- processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive.

Gli obiettivi della qualità, i rischi e le risposte ai rischi sono stati formalizzati in un Tool sviluppato da GTIL, che permette di documentare il processo, supportando la valutazione periodica richiesta dallo stesso principio, da effettuarsi su base annuale, entro i 120 giorni dalla data di riferimento.

Ria Grant Thornton S.p.A. ha effettuato la propria valutazione annuale sul Sistema di gestione della Qualità per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2025.

Leadership del sistema di gestione della qualità

Uno dei valori fondamentali di Ria Grant Thornton è rappresentato dalla capacità e dall'attitudine a generare e trasmettere ai diversi stakeholders (mercato, soci, professionisti, clienti, fornitori, autorità di vigilanza e controllo, ecc.) una chiara percezione dell'affidabilità e della qualità del proprio lavoro e dei relativi risultati.

Tale capacità si fonda anche sulle azioni poste in essere dalla Società al fine di garantire i più elevati standard qualitativi nello svolgimento della propria attività.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione è investito della responsabilità ultima del sistema di gestione della qualità; è attivamente impegnato nel processo di enfatizzazione della rilevanza della stessa nell'ambito dei valori professionali e della cultura aziendale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato Risk Management and Quality Control (**CRMQC**) cui è demandata la responsabilità di sovraintendere al processo di valutazione del rischio: i) definendo obiettivi della qualità, ii) identificando e valutando i rischi della qualità, iii) progettando e implementando risposte per affrontare i rischi della qualità.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì delegato le responsabilità operative del sistema di gestione della qualità di Ria Grant Thornton alle seguenti funzioni:

- **Responsabile “Assurance and Risk Management”**
- **Responsabile “Qualità”**
- **Responsabile “Risorse Umane”**
- **Responsabile “Formazione”**
- **Responsabile “Ethics and independence”**
- **Responsabile IT.**

Leadership del sistema di gestione della qualità

Principi etici

Ria Grant Thornton adotta i Principi etici del network Grant Thornton International che costituiscono uno dei valori fondamentali di riferimento per tutti coloro che operano nell'ambito della Società.

Essi rappresentano una guida nei comportamenti professionali e consentono di mantenere e promuovere valori quali l'obiettività, la competenza e la riservatezza.

Tali Principi, recepiti nel Codice Etico aziendale, sono i seguenti:

Onestà e integrità

I professionisti di Ria Grant Thornton agiscono con onestà e integrità

Professionalità dei comportamenti

I professionisti di Ria Grant Thornton operano nel rispetto della lettera e dello spirito delle leggi applicabili

Competenza

I professionisti di Ria Grant Thornton apportano competenze e capacità appropriate negli incarichi che svolgono presso i clienti

Obiettività

I professionisti di Ria Grant Thornton sono obiettivi nella formazione dei loro giudizi professionali

Riservatezza

I professionisti di Ria Grant Thornton rispettano la confidenzialità delle informazioni

Correttezza nella conduzione degli affari

I professionisti di Ria Grant Thornton sono impegnati a comportamenti corretti nella conduzione degli affari

Responsabilità verso la società

I professionisti di Ria Grant Thornton riconoscono e rispettano l'impatto della loro attività sul mondo che li circonda

Rispetto e correttezza

I professionisti di Ria Grant Thornton trattano i loro colleghi con rispetto, cortesia e correttezza

Responsabilità e assunzione delle decisioni

I professionisti di Ria Grant Thornton intendono rappresentare un modello nella professione, utilizzando i valori comuni cui si ispirano quale fondamento per le proprie decisioni

Indipendenza

Ria Grant Thornton ha posto in essere un articolato sistema di direttive, procedure e processi con la finalità di garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza. Il framework di tale sistema (nel seguito identificato anche come "Politiche d'indipendenza") è costituito dalle direttive emanate a livello del network GTIL che, con specifico riferimento all'indipendenza del revisore, sono delineate avuto riguardo alle norme etiche del Code of Ethics emanato dall'IFAC ed al Principio Internazionale sul controllo della qualità ISQM (Italia) 1, anche se, per certi aspetti, esse contengono norme di maggior rigore.

Avuto riguardo al contesto normativo in essere nel nostro paese, Ria Grant Thornton ha integrato tale framework per tener conto delle norme di indipendenza stabilite nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nel Regolamento UE 537/14.

Il "Sistema Indipendenza" è articolato in diverse componenti, le principali delle quali sono:

- direttive e procedure in materia di indipendenza,
- processo di individuazione, gestione e monitoraggio delle informazioni contenute nel sistema Global Independence System,
- conferma periodica dell'indipendenza,
- attività di formazione,
- monitoraggio e verifiche relativi all'indipendenza del personale, agli incarichi e al "Sistema Indipendenza" nel suo complesso,
- misure e azioni disciplinari.

Direttive e procedure in materia di indipendenza

Ria Grant Thornton ha introdotto direttive e procedure in materia di indipendenza che ricoprendono nel loro ambito i Partner e Director, il personale professionale e i relativi familiari e le entità aderenti al network GTIL, a seconda delle circostanze. Le direttive e procedure sono finalizzate a consentire di prevenire e rilevare tempestivamente le situazioni rilevanti in tema di indipendenza e di incompatibilità. Le direttive e le procedure in tema di indipendenza e i relativi aggiornamenti sono comunicati tempestivamente ai partner, director, al personale professionale e sono a disposizione degli stessi nella intranet aziendale.

Infine, con riferimento agli specifici incarichi di revisione, sono attivate procedure per far sì che ciascun socio/director responsabile dei predetti incarichi possa considerare in modo appropriato le tematiche di indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico e monitorare la completezza delle comunicazioni con l'organo di controllo del soggetto sottoposto a revisione, il suo comitato per il controllo interno e la revisione contabile e i responsabili dell'attività di governance.

Indipendenza

Processo di individuazione, gestione e monitoraggio delle informazioni contenute nel sistema Global Independence System

Il Global Independence System (nel seguito anche “GIS”) è un sistema informativo che gestisce le entità rilevanti ai fini dell’applicazione delle norme di indipendenza ed è aggiornato sulla base delle informazioni fornite da tutte le member firms del network GTIL. Il GIS è gestito a livello internazionale mediante specifiche procedure finalizzate ad assicurarne l’aggiornamento continuo. Il GIS, accessibile mediante la intranet GTIL, è consultabile in ogni momento dai Partner, Director e dal personale professionale. Nell’ambito del GIS è ricompresa la Global Restricted List (GRL) contenente gli incarichi per clienti conferiti alle member firms del network GTIL con azioni quotate nei mercati regolamentati e delle loro consociate. Le società del network che si propongono per servizi non di revisione contabile consultano la GRL e, nel caso il potenziale cliente sia segnalato nella GRL, si attivano con l’engagement partner per verificare l’insussistenza di cause d’incompatibilità.

Conferma periodica dell’indipendenza

Con cadenza annuale i Partner, Director, il personale professionale e il personale amministrativo della società di revisione confermano il permanere di condizioni di indipendenza rispetto alla clientela di Ria Grant Thornton. La conferma viene rilevata a livello di singolo ufficio e trasmessa in copia al responsabile delle Risorse Umane per la verifica di eventuali segnalazioni di criticità.

Inoltre, al fine di ottenere una ulteriore conferma su ciascun incarico l’engagement partner è responsabile della verifica dell’indipendenza dello staff assegnato.

Attività di formazione

I Partner/ Director e il personale professionale della società seguono specifiche sessioni formative sulle politiche e procedure aziendali nonché sull’utilizzo degli strumenti introdotti per la gestione delle tematiche d’indipendenza.

Monitoraggio e verifiche relativi all’indipendenza del personale, agli incarichi e al Sistema Indipendenza nel suo complesso

Con cadenza annuale sono condotti programmi di verifica del rispetto delle direttive e delle procedure in tema di indipendenza e di accettazione e mantenimento dei clienti e degli incarichi, ivi incluse quelle in materia di indipendenza e incompatibilità. Con riferimento a quest’ultimo aspetto, l’obiettivo di tali programmi di verifica, che interessano un campione selezionato di incarichi, consiste nel valutare il rispetto delle norme applicabili in tema di indipendenza.

Misure e azioni disciplinari

Ria Grant Thornton adotta politiche e procedure atte ad identificare e valutare casi di mancato rispetto di direttive e procedure aziendali in tema di indipendenza, nonché attivare le conseguenti misure disciplinari.

Lo Statuto della Ria Grant Thornton prevede la possibilità di sanzionare i Partner in caso di violazioni delle politiche e direttive aziendali.

Risorse umane e formazione

Ria Grant Thornton ha definito politiche e procedure relative ai processi di assunzione, promozione, percorsi di carriera e formazione per assicurare la disponibilità di un numero idoneo di professionisti adeguatamente qualificati e provvisti di un appropriato mix di competenze tecniche e degli altri skills necessari per prestare servizi di elevata qualità professionale.

La Società ha stabilito politiche e procedure specifiche per fare in modo che il personale professionale abbia le competenze necessarie per adempiere le responsabilità che sarà chiamato ad assumere. Tra i requisiti richiesti al personale, viene posta particolare attenzione anche alla conoscenza della lingua inglese.

Sono parimenti definite e comunicate al personale professionale le politiche e le procedure che identificano le esperienze e le competenze professionali necessarie per l'avanzamento a ogni livello, nonché le procedure per la valutazione periodica della performance.

La Società, nelle fasi di appraisal, identifica percorsi di carriera realistici e definisce un programma di sviluppo professionale, con l'obiettivo di assistere il proprio personale a mantenere e accrescere le proprie competenze professionali.

L'art.13 del Regolamento UE 537/2014 prevede che gli iscritti nel Registro dei revisori legali prendano parte a programmi di aggiornamento professionale con il fine di mantenere e perfezionare le proprie competenze tecniche e le proprie capacità professionali, secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le misure adottate da Ria Grant Thornton per garantire la formazione continua sono monitorate al fine di assicurarne la perdurante conformità al vigente quadro normativo e regolamentare.

Ria Grant Thornton considera la formazione come fattore chiave per assicurare una elevata qualità dei servizi offerti e per mantenere e sviluppare le competenze teoriche, tecniche e le capacità individuali del proprio personale professionale. Tali competenze sono altresì inserite tra gli elementi cardine del sistema di valutazione aziendale del personale professionale.

Il programma di formazione, attualmente adottato da Ria Grant Thornton, prevede attività formative per lo sviluppo delle competenze teoriche e tecniche e delle capacità professionali richieste per lo svolgimento del lavoro secondo gli standard di qualità richiesti. Il programma di formazione è, inoltre, finalizzato al completamento del tirocinio e al successivo superamento dell'esame per l'iscrizione al Registro dei Revisori Legali.

A tali attività si aggiungono specifiche attività formative per tenere conto delle peculiarità di taluni settori e delle connesse esigenze di specializzazione, oltre a corsi finalizzati allo sviluppo e al miglioramento delle capacità manageriali e relazionali.

Tutti i partner, director e tutti i manager sono attivamente interessati nell'attività di formazione:

- contribuiscono attivamente alla selezione degli argomenti, alla predisposizione del materiale didattico ed alla realizzazione delle ore di docenza, secondo gli indirizzi del responsabile della funzione formazione;
- attuano e monitorano lo svolgimento di un adeguato training sul campo, in quanto qualunque lavoro di audit può essere considerato un "evento" formativo;
- indirizzano il personale ad identificare il miglior approccio selettivo per raggiungere determinati obiettivi, nell'ambito di un dato sistema di controllo interno, organizzativo e procedurale nel contesto di determinate condizioni di scenario esterno e di impresa, considerando una serie di rischi e determinati principi di riferimento (principi contabili e principi di revisione).

Risorse umane e formazione

Le fasi della formazione professionale evidenziate nel piano sono:

- la formazione tematica di base che verte su contabilità, principi contabili, principi di revisione, principi di reporting, argomenti di carattere fiscale e societario. Essa accompagna idealmente lo sviluppo di carriera dei neoassunti con un contratto di apprendistato professionalizzante, almeno sino al livello di senior 2. In particolare, il Corso Base 1, relativo al 1° Anno di Formazione di carattere tematico, è attuato prima dell'inizio della "busy season";
- la formazione tematica specialistica, particolarmente indicata dopo il quinto anno, che riguarda aspetti contabili specifici (operazioni straordinarie, fusioni, scorpori), settori specifici, tematiche fiscali specifiche, tematiche organizzative e specialistiche (Bilancio consolidato, Due diligence, Principi contabili internazionali IAS/IFRS, US GAAP, Governance, Fiscale avanzato, Diritto commerciale, Valutazione di aziende e finanza aziendale);
- la formazione di ruolo in aula che si concretizza in giochi di ruolo tra senior e relatori in relazione ad eccezioni e problematiche (vere o presunte) rilevate nel corso di un audit. I senior e semi-senior, inquadrati in gruppi di lavoro, devono valutare le questioni emerse e giudicare se meritevoli di essere rappresentate al partner/manager, proponendo le soluzioni relative. Nel contesto di tale esercitazione possono essere inseriti moduli di formazione tematica specifici su argomenti pertinenti;
- l'autoformazione, intesa come approfondimento autonomo costante delle tematiche professionali, che è necessariamente propedeutica alle lezioni in aula e ne costituisce una integrazione. Viene sempre predisposta e fornita la documentazione normativa oggetto dei corsi di formazione, mentre l'autoformazione è costantemente svolta anche con l'utilizzo continuo del tool di e-learning presente sul sito Assirevi.

Il percorso di formazione include prevalentemente corsi organizzati internamente. Il programma di formazione include altresì attività formative previste da norme di legge nazionali (per esempio per il personale con contratto di apprendistato) o necessarie - per talune tipologie di incarichi - a fini di conformità con le disposizioni di altri ordinamenti.

La formazione è erogata prevalentemente in modalità da remoto. Il programma di formazione prevede la fruizione di un numero minimo di ore di formazione annuale.

È stato introdotto un programma integrato permanente della formazione per tutte le figure professionali, che prevede tra gli altri, moduli formativi ad hoc inerenti: i) la qualità; ii) l'indipendenza, iii) lo scetticismo professionale, iv) specificità settoriali, quali le società di calcio ed altre tematiche di rilievo.

Accettazione e mantenimento delle relazioni con i clienti e degli incarichi

Ria Grant Thornton adotta politiche e procedure per l'accettazione e il mantenimento delle relazioni con i propri clienti e per la valutazione del rischio connesso agli incarichi che questi intendono conferirle.

L'accettazione di un nuovo cliente e l'approvazione di ogni incarico sottostanno a diversi livelli di approvazione a seconda del grado di rischiosità dell'incarico stesso.

Se il grado di rischio è considerato normale è necessaria l'approvazione del partner responsabile; qualora il grado di rischio sia considerato superiore al normale o molto superiore al normale è necessaria un'ulteriore approvazione da parte di un altro partner e, ove ricorrono determinate condizioni, dal Comitato Risk Management e Quality Control, dal Consiglio di Amministrazione, dal network GTIL.

Nella valutazione del rischio di un incarico le considerazioni svolte riguardano generalmente i seguenti fattori:

- caratteristiche e integrità del management
- struttura organizzativa e direzionale
- natura del business, settore di attività, ecc.
- ambiente, cultura e valori aziendali
- risultati economico-finanziari
- eventuale esistenza di relazioni di affari e parti correlate
- precedenti conoscenze ed esperienze.

La valutazione del rischio dell'incarico è effettuata tramite appositi questionari, periodicamente aggiornati, integrati dalla consultazione del GIS e da procedure che prevedono la richiesta a tutti gli uffici, Partner, Director e società aderenti al network, della verifica di eventuali cause di incompatibilità rispetto al potenziale cliente. Le procedure in essere prevedono inoltre che per incarichi pluriennali i Partner/ Director aggiornino annualmente la valutazione iniziale del cliente sia per ridefinire/confermare il grado di rischio dello stesso, sia per valutare l'eventuale insorgenza di problemi d'indipendenza.



Svolgimento degli incarichi

Assegnazione di partner e personale professionale agli incarichi di revisione

Ogni incarico di revisione è diretto da un Partner/Director che ha la responsabilità complessiva dell'incarico. Le policies della società prevedono in casi specifici l'individuazione di un Partner di supporto. L'assunzione di un incarico di revisione da parte di un Partner/Director prevede che lo stesso tenga conto di elementi quali le specifiche competenze tecniche e di settore, la sua esperienza professionale, il suo carico di lavoro complessivo e il livello di rischio dell'incarico stesso.

Il team di revisione include di regola, oltre al Partner/Director responsabile dell'incarico, uno o più manager, senior, assistenti e, ove necessario, specialisti esterni di settore.

In ogni caso, il team di revisione è formato sulla base della dimensione, natura e complessità dell'attività svolta dall'entità soggetta a revisione. Ogni team di revisione opera sotto il controllo e la supervisione del Partner/Director. Il responsabile operativo del lavoro (manager, supervisor o senior secondo le dimensioni e le complessità del lavoro) è responsabile di fornire la supervisione primaria, la direzione del personale professionale nell'esecuzione del piano di revisione e nello svolgimento dell'incarico.

Il Partner/Director responsabile dell'incarico si accerta che il team di revisione abbia le appropriate capacità e competenze e tempo disponibile sufficiente per svolgere l'incarico di revisione in modo appropriato.

I fattori considerati includono, ad esempio:

- la natura e la complessità dell'azienda e del settore di attività in cui essa opera
- i principi di riferimento in materia di informativa finanziaria adottati per la redazione del bilancio
- le qualifiche e il livello del personale professionale.

Approccio di revisione

L'approccio di revisione adottato da Ria Grant Thornton si articola in policies e linee guida sviluppate a livello internazionale nell'ambito del network Grant Thornton International per assistere nella pianificazione e nello svolgimento degli incarichi di revisione ed è allineato agli International Standards on Auditing emanati dall'International Auditing and Assurance Standards Board dell'IFAC. Ria Grant Thornton integra tali policies e linee guida per riflettere quanto previsto dalle norme vigenti in Italia e dai principi professionali applicabili in ambito nazionale.

A tal fine, Ria Grant Thornton utilizza un software applicativo, sviluppato da GTIL, che include:

- la creazione di programmi di revisione specifici per il settore in cui opera l'azienda cliente;
- i test di valutazione e documentazione del controllo interno;
- una correlazione diretta tra i rischi identificati e le procedure di revisione applicate;
- l'esecuzione della revisione in un flusso logico (ad esempio, le attività preaudit, la comprensione del soggetto, la valutazione del rischio, le risposte ai rischi identificati, ecc.).

Il supporto di tale piattaforma operativa favorisce l'adozione in modo omogeneo dell'approccio di revisione adottato nell'ambito del network GTIL e promuove efficacia ed efficienza a livello nazionale e internazionale

Svolgimento degli incarichi

L'approccio di revisione include le seguenti fasi:

Comprensione dell'impresa e del contesto aziendale

Una comprensione dell'impresa e del contesto aziendale, ivi incluso il sistema di controllo interno, per valutare i rischi di errori significativi del bilancio è fondamentale al fine di svolgere un audit efficace. I team di revisione sviluppano tale comprensione e valutano i rischi del bilancio in diversi modi, inclusi: l'analisi dell'informativa finanziaria per identificare trend e saldi inusuali; discussioni approfondite con la direzione aziendale; considerazione della natura intrinseca di ogni componente del bilancio e dei rischi associati a tale componente; valutazione dell'affidabilità dell'ambiente di controllo interno; valutazione della portata dell'utilizzo della tecnologia nel processo di formazione del bilancio; riesame dei risultati del lavoro svolto dall'internal audit.

Verifica dell'efficacia operativa dei controlli

I team di revisione ottengono per ogni incarico una comprensione dell'ambiente di controllo interno dell'impresa. Per alcuni incarichi, quando richiesto dai principi di revisione di riferimento o quando il team di revisione decide di adottare un approccio basato sull'affidamento sui controlli, i team di revisione testano anche l'efficacia operativa dei controlli interni posti in essere dall'impresa per prevenire o individuare e correggere errori significativi.

Elaborazione ed esecuzione del piano di revisione

I team di revisione adattano il piano di revisione per fronteggiare i rischi associati all'impresa, all'incarico di revisione e al bilancio nel suo insieme. Quando necessario, tenuto conto della complessità dei sistemi informativi dell'impresa e della portata dell'utilizzo della tecnologia per elaborare l'informativa finanziaria, si provvede a coinvolgere nello svolgimento dell'incarico di revisione anche specialisti in sistemi informativi. Nel corso dello svolgimento dell'audit, i team di revisione aggiornano la valutazione dei rischi e considerano gli impatti degli audit findings sulle procedure di revisione. Il software operativo di audit permette al partner e al personale professionale di adattare le procedure di revisione per fronteggiare le questioni che emergono nel corso del lavoro.

La documentazione del lavoro di revisione è sottoposta a un processo di supervisione e riesame da parte di componenti del team di revisione di livello superiore rispetto a coloro che hanno svolto il lavoro. In talune circostanze parte della documentazione del lavoro svolto può essere rivista da diversi componenti del team di revisione.

Investire nel futuro della tecnologia

Grant Thornton si impegna a mantenere la qualità al centro. Riconoscendo il ritmo del cambiamento con le tecnologie emergenti e l'importanza di queste tecnologie, come l'intelligenza artificiale, per il nostro settore, esiste un percorso di attenta analisi delle possibilità di sfruttamento delle nuove tecnologie.

Leap, la principale tecnologia di audit globale di GTIL, è stata lanciata con successo e viene implementata nel network. La piattaforma Leap offre maggiore valore a clienti, collaboratori e member firm in molti modi. La piattaforma consente audit di qualità superiore, offre flessibilità per eseguire audit efficienti ed efficaci e migliora l'esperienza dell'utente. Leap presenta funzionalità integrate di gestione dei progetti, per aiutare a gestire un incarico, con un processo di revisione efficiente che riduce al minimo le attività amministrative. Ha inoltre la capacità di scalare e crescere di pari passo con la crescita e l'espansione delle attività delle member firm. Lo strumento Leap svolge un ruolo importante nel migliorare e monitorare la qualità degli audit in tutto il network. Oltre al monitoraggio in tempo reale e post-archiviazione, Leap consente anche il monitoraggio della qualità degli incarichi. Nel 2023, GTIL ha lanciato un nuovo strumento di monitoraggio della qualità (QMT) come parte della piattaforma Leap.

GTIL continua ad adattare la piattaforma Leap per offrire agli utenti un'esperienza ottimale al servizio dei clienti. La nostra metodologia e tecnologia di audit hanno come priorità la qualità, consentendo di concentrarsi sui rischi dei clienti e facilitando audit tempestive in un ambiente di lavoro ibrido. Stiamo inoltre lavorando per integrare altre applicazioni nella piattaforma per consentire un funzionamento coerente senza intoppi a livello transfrontaliero, un'erogazione efficiente di tutti gli audit e una conoscenza più approfondita delle attività dei clienti.

L'approccio di Grant Thornton all'investimento nel futuro delle tecnologie di audit si concentra su modalità per ridurre le attività manuali e amministrative e per assistere gli auditor nella professione. Leap guida il percorso digitale di Grant Thornton e rappresenta il continuo impegno del network per la qualità, la coerenza e l'esperienza delle persone e dei clienti.

Consultazioni

Al fine di garantire gli standards qualitativi attesi, Ria Grant Thornton ha implementato un sistema di policy e procedure per la gestione delle consultazioni e della loro documentazione, individuando le funzioni responsabili del supporto ai team di professionisti.

Le funzioni locali, ove necessario, possono avvalersi del supporto della struttura internazionale che assiste le member firms dal punto di vista tecnico.

In caso di divergenza di opinioni tra il socio responsabile dell'incarico ed i responsabili delle funzioni chiamati a rispondere al quesito, le procedure disciplinano il processo da seguire.

Engagement Quality Review

I controlli della qualità dell'incarico, eseguiti in conformità con gli standard professionali, sono effettuati con riferimento agli incarichi EIP/ESRI e a quelli considerati ad alto rischio. L'engagement Quality Reviewer è un Partner con esperienza e conoscenza della materia e non direttamente coinvolto nell'incarico. Il processo di Quality Review è un'attività che generalmente accompagna l'intero ciclo dell'incarico al fine di sottoporre gli esiti a un esame indipendente.

Il reviewer conduce la review in modo tale da acquisire un sufficiente livello di conoscenza delle problematiche significative di audit, contabili e di informativa finanziaria, con l'obiettivo di concludere che nulla è pervenuto alla sua attenzione che possa fargli ritenere che:

- l'incarico di revisione non sia stato appropriatamente pianificato e i rischi dell'incarico e i rischi di errori significativi del bilancio non abbiano ricevuto un'attenzione adeguata,
- le conclusioni formulate all'esito della revisione non supportino il giudizio espresso nella relazione di revisione (o in altro assurance report),
- il bilancio non sia stato predisposto in conformità con i principi contabili di riferimento in tutti gli aspetti significativi,
- l'incarico di revisione non sia stato svolto in conformità ai principi di revisione applicabili,
- la relazione di revisione (o altro assurance report) non sia stata redatta in modo appropriato, in conformità ai principi di revisione e alle norme applicabili.

Rotazione dei responsabili della revisione

Nel rispetto delle prescrizioni dell'art.17 del D.Lgs. 39/2010, del Regolamento UE 537/14 e dei Principi di Revisione nazionali ed internazionali, Ria Grant Thornton S.p.a. monitora le decorrenze degli incarichi al fine di garantire la rotazione del partner responsabile degli incarichi di revisione e dei membri apicali del team, compreso il soggetto incaricato della review indipendente.

Cybersecurity

Uno dei rischi più significativi per la professione è il rischio di una violazione della sicurezza informatica. GTIL ha implementato un programma globale di sicurezza informatica per mitigare l'esposizione del network a minacce alla sicurezza informatica attraverso un approccio integrato legale, di rischio e tecnologico.

Gli standard minimi di sicurezza informatica devono essere soddisfatti da tutte le member firms. Le member firms sono inoltre tenute a condividere in tempo reale le informazioni sugli incidenti di sicurezza informatica più frequenti, questo aiutando a mitigare il rischio di un attacco al network più ampio. Infine, la risposta agli incidenti è fondamentale per la preparazione; tutte le member firms sono tenute a predisporre e testare piani di risposta agli incidenti con regolarità.

La Società Ria Grant Thornton S.p.A. ha ottenuto nel corso del presente esercizio sociale, la certificazione ISO 27001 per il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. A tale riguardo si precisa che Ria Grant Thornton S.p.A. adotta, inoltre, standard di sicurezza informatica e di gestione dei dati conformi ai requisiti del network internazionale GTIL, derivati dal NIST Cybersecurity framework.

Antiriciclaggio

Ria Grant Thornton S.p.A. è soggetta alle disposizioni normative di cui al D.Lgs 231/07 e regolamenti emanati dalle Autorità di Vigilanza in materia di Antiriciclaggio. A tal fine sono state implementate policy e procedure al fine di ottemperare a tali obblighi. Questo policy e procedure coprono anche l'attività di adeguata verifica della clientela, la valutazione del rischio di riciclaggio, la segnalazione di operazioni sospette. I Partner, Director e il personale professionale di Ria Grant Thornton S.p.A. svolgono in modo continuativo attività di formazione in materia di antiriciclaggio.

Crisis management

Data l'epoca moderna fortemente influenzata da una elevata connettività e dalla tecnologia, le situazioni possono trasformarsi rapidamente in "crisi".

Ria Grant Thornton S.p.A. si è dotata di un piano di gestione della crisi che gestisce il processo di segnalazione dei problemi, l'elenco dei contatti chiavi interni che compongono la squadra di gestione delle crisi e le modalità operative da seguire.

Data Privacy

Dal 2018 Ria Grant Thornton S.p.A. si è adeguata al General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 ("GDPR") e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 101/2018) sotto la supervisione e con il supporto del Responsabile della Protezione dei dati ("DPO") designato dalla Società.

L'attività di adeguamento già svolta, e in costante aggiornamento e sviluppo per stare al passo con l'evoluzione della normativa sul trattamento dei dati personali, ha consentito alla Società di costruire un "Modello Privacy" solido e strutturato, di cui fanno parte policy, procedure e ogni altro documento rilevante in base alle leggi applicabili e agli standard professionali in materia, e che non manca di assicurare un posto di rilievo alla formazione del personale per sviluppare comportamenti consapevoli in ipotesi di trattamento di dati personali.

Il Reporting di Sostenibilità

Gli operatori dei mercati finanziari e gli altri stakeholder si attendono una maggiore trasparenza delle informazioni fornite relativamente agli impatti derivanti dal cambiamento climatico sui modelli di business e sulle strategie delle aziende.

Ria Grant Thornton riconosce altresì l'importanza che gli aspetti connessi al cambiamento climatico siano riflessi in maniera coerente all'interno di un sistema integrato di corporate reporting. L'evoluzione dal reporting finanziario tradizionale ad un reporting aziendale più ampio ed articolato sta avvenendo ad un ritmo sostenuto, con un'importante attività di definizione di nuovi standard di rendicontazione dell'informativa di sostenibilità. In tale contesto l'Unione Europea ha adottato la Direttiva (UE) 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ed emanato gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), i nuovi standard di rendicontazione dell'informativa ESG. Le direttive di sviluppo dei nuovi standard di rendicontazione dell'informativa ESG evidenziano come l'informativa finanziaria e l'informativa di sostenibilità debbano essere interconnesse per poter fornire, congiuntamente, le informazioni necessarie agli stakeholder affinché possano sviluppare una piena comprensione della capacità delle aziende di generare valore.

A tal fine, Ria Grant Thornton sta accrescendo la conoscenza e le competenze delle proprie risorse professionali relativamente agli ambiti ESG (inclusivi del cambiamento climatico) attraverso la diffusione di guide, tool e template, oltre che attraverso la definizione di programmi di training dedicati. Ria Grant Thornton ha avviato un ampio percorso formativo delle proprie risorse per consentire l'evoluzione delle loro competenze professionali e la creazione di team integrati che prevedono altresì il coinvolgimento degli specialisti ESG già presenti nell'organico del gruppo Ria Grant Thornton.

Ria Grant Thornton ha intrapreso un proprio percorso strutturato di rendicontazione di sostenibilità, finalizzato alla predisposizione del proprio Report di Sostenibilità. Tale iniziativa riflette l'impegno crescente verso le tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, riconosciute come elementi strategici per lo sviluppo aziendale e la creazione di valore nel lungo termine. Il Bilancio di Sostenibilità si configurerà come uno strumento fondamentale per monitorare le performance ESG della società, promuovere la trasparenza e consolidare la fiducia degli stakeholder.

Assurance del Reporting di Sostenibilità

Il D.Lgs. 125/2024 che ha modificato il D.Lgs. 39/2010, ha dato forma alla nuova figura del "revisore della sostenibilità" e definito i contorni della rendicontazione individuale e consolidata di sostenibilità. L'"assurance" della rendicontazione di sostenibilità allo stato attuale prevede una *limited assurance* di tali report con la prospettiva di passare ad una *reasonable assurance* negli anni a venire. Ria Grant Thornton è in grado di fornire servizi di "assurance" dei report di sostenibilità di elevata qualità. Come auditor, tuteliamo i principi di integrità, credibilità e oggettività dell'informativa e ci atteniamo ai requisiti professionali che richiedono competenza, indipendenza e l'adozione di adeguati sistemi di gestione della qualità per garantire ai mercati finanziari un "assurance" affidabile.

Monitoraggio

L'attività di monitoraggio interno è svolta a cura della Funzione Monitoring, in coordinamento con la Funzione Risk Management & Quality Control.

Le attività prevedono:

- engagement reviews,
- review dello svolgimento dell'attività societaria nel rispetto delle politiche e procedure adottate da Ria Grant Thornton.

Engagement review

Il team dedicato alle attività di monitoraggio, su base annuale, procede all'esame di un campione di incarichi conclusi nell'esercizio, verificando la conformità dell'attività svolta ai principi di revisione di riferimento e alle procedure professionali operative in essere presso Ria Grant Thornton..

Review dello svolgimento dell'attività societaria nel rispetto delle politiche e procedure adottate da Ria Grant Thornton

Ria Grant Thornton nel corso delle attività di monitoraggio programmate svolge il controllo della conformità dell'attività aziendale alle politiche e procedure della società in essere, finalizzato ad accertare l'adeguatezza e l'efficacia operativa delle stesse.

Risultati dell'attività di monitoraggio

I risultati dell'attività di monitoraggio vengono portati all'attenzione di tutti i Partner/Director. Le risultanze delle attività di verifica vengono poi presentate a tutto il personale professionale nel corso delle sessioni di formazione nazionale unitamente alle azioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per l'implementazione del sistema di controllo interno.

Root cause analysis (RCA)

Il processo di root cause analysis (RCA) è un'attività importante che aiuta a identificare le cause sottostanti le carenze per evitare che si ripetano in futuro. Questo processo è eseguito quando vengono identificate delle carenze al fine di aiutare ad intraprendere le opportune azioni correttive. La RCA è uno strumento efficace per guidare un cambiamento positivo e garantire che la correzione sia mirata ed efficiente. Tutte le member firms in Grant Thornton sono tenute a eseguire una RCA ogni volta che viene identificata una carenza rilevante a seguito delle attività di review di un incarico o del sistema di gestione della qualità. Nel continuo sforzo per guidare la qualità, GTIL valuta e dà priorità alle aree per promuovere il continuo miglioramento. Fra le principali aree di interesse:

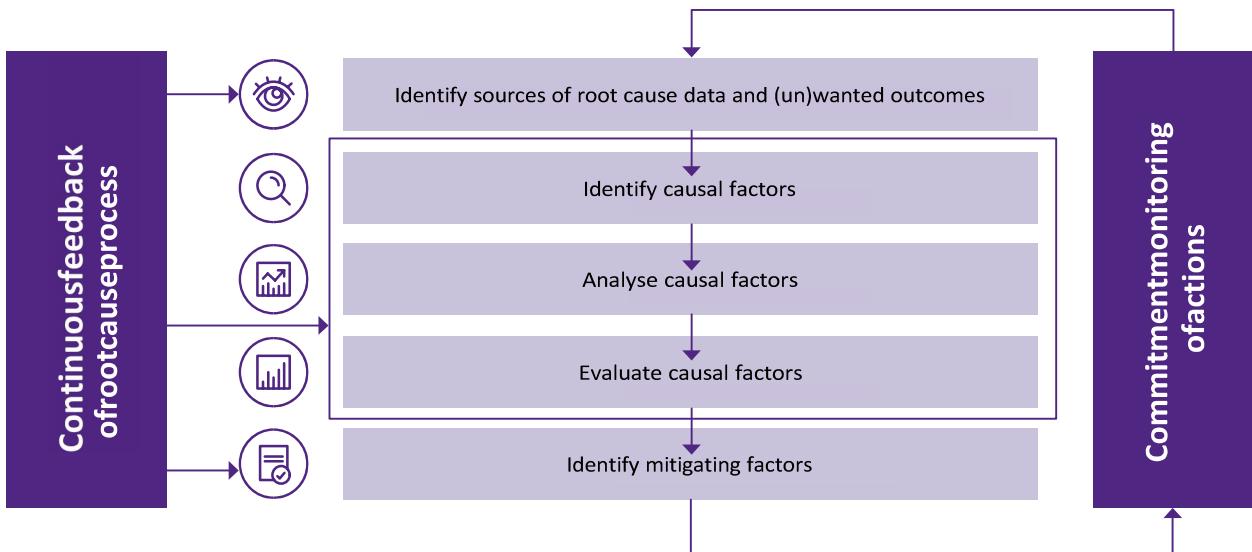


In conseguenza delle richieste normative e della necessità di migliorare continuamente la qualità, il network Grant Thornton ha introdotto una politica globale sulla RCA ed ha emesso un modello per le member firms per eseguire la RCA.

Monitoraggio

Remediation Plan

A fronte dell'identificazione di carenze, viene sviluppato un piano d'azione per affrontare le deficiency e superare le stesse, con lo scopo ultimo di migliorare la Qualità del lavoro ed evitare che le carenze assumano carattere di ripetitività. Il *Remediation Plan* è sviluppato in coordinamento con tutte le principali funzioni aziendali a vario titolo coinvolte.



Ultimo controllo della qualità

In data 15 maggio 2024 Consob ha avviato il controllo qualità su Ria Grant Thornton S.p.A. ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) 537/2014, conclusosi in data 31 ottobre 2024.

In data 5 settembre 2025 è stato ricevuto il Report Finale con l'indicazione di una serie di raccomandazioni, con relative tempistiche di adozione e modalità di implementazione. La società sta implementando le raccomandazioni in un'ottica di miglioramento continuo del proprio sistema di controllo della qualità.

Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.

Di seguito l'elenco degli Enti di Interesse Pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. nell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2025.

- **Aeffe S.p.A**
- **Banco Marchigiano Credito Cooperativo**
- **Imprebanca S.p.A.**
- **Banca Simetica S.p.A.**

Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2025. Alla data di pubblicazione delle presenti informazioni il bilancio per l'esercizio chiuso a tale data non è ancora stato approvato dall'Assemblea dei Soci.

Nell'aggregazione dei dati sotto riportati, effettuata secondo le modalità richieste dalla normativa in materia di trasparenza, si è tenuto conto della classificazione dei ricavi prevista dal Regolamento Europeo n. 537/2014.

Servizi	Ricavi	Percentuale
Ricavi della revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di Enti di interesse pubblico ed Enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico	€ 246.827,00	0,98%
Ricavi della revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri Enti	€ 16.403.918,00	65,10%
di cui ESRI	€ 294.907,00	1,17%
Ricavi da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a Enti oggetto di revisione da parte del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile	€ 2.313.041,00	9,18%
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri Enti	€ 6.234.572,00	24,74%
TOTALE	€ 25.198.358,00	100,00%

Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei Soci

I soci di Ria Grant Thornton percepiscono una remunerazione annuale, composta da una componente fissa, determinata in base all'avanzamento professionale conseguito lungo il percorso di carriera all'interno della Società ed al contributo positivo prestato, ed una componente variabile determinata in funzione delle performance realizzate da parte di ciascuno, sulla base di parametri predefiniti.

La remunerazione dei soci viene determinata annualmente mediante un processo che prevede la redazione da parte di ciascun socio di una scheda di autovalutazione; le autovalutazioni vengono sottoposte al Consiglio di Amministrazione che determina l'attribuzione del compenso fisso e variabile.

Le risultanze deliberate dal Consiglio di Amministrazione vengono portate a conoscenza di tutti i soci in modo trasparente.

È in vigore una procedura di valutazione che enfatizza, fra gli altri, fattori quali: i) integrità, indipendenza ed etica professionale, ii) competenze tecniche e di gestione dei rischi professionali, iii) qualità nello svolgimento degli incarichi, iv) capacità di gestire il portafoglio clienti assegnato, v) contributo allo sviluppo e alla crescita dell'attività della Società, vi) capacità gestionali e di leadership, sia all'interno della Società, sia nel promuovere l'immagine societaria, integrata da un processo sanzionatorio.

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 13 del Regolamento UE 537/14, che:

- Il sistema di controllo interno della qualità adottato da Ria Grant Thornton e descritto nella presente relazione ha l'obiettivo di fornire una ragionevole sicurezza che la Società ed il suo personale adempiono alle proprie responsabilità e svolgono gli incarichi in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento e che le relative relazioni sono appropriate alle circostanze. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Società si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione.

- Le misure adottate da Ria Grant Thornton in materia di indipendenza, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni degli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento UE 537/14. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza.
- Le misure adottate da Ria Grant Thornton in materia di formazione, descritte nella presente relazione, sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di formazione continua.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giampiero De Angelis



